



Seguici su



18/19/20 maggio 2018

## Quanto basta

In origine il titolo sarebbe dovuto essere *Palato assoluto*, ma per il regista Francesco Falaschi, "sarebbe stato troppo culinario". Così dopo lunghi dibattiti *Quanto basta* ha messo d'accordo tutti, riuscendo ad unire "una suggestione culinaria e una esistenziale"; non una commedia solo sulla cucina, argomento ormai largamente sfruttato, bensì l'incontro dei due personaggi: uno chef stellato al crepuscolo della carriera ed un ragazzo affetto dalla sindrome di Asperger.

I protagonisti di *Quanto basta* sono così, ognuno a proprio modo, due outsider: Arturo è uno chef stellato sul viale del tramonto, finito dentro per rissa e costretto a ricominciare dai servizi sociali in un centro per ragazzi autistici; Guido è un giovane con la sindrome di Asperger, una grande passione per la cucina e un posto nella brigata dove Arturo tiene i corsi di cucina. L'imprevista amicizia tra i due, complice la psicologa del centro, sarà il volano dell'intera vicenda: un viaggio on the road verso un concorso culinario per aspiranti chef dove Arturo si ritroverà, suo malgrado, a fare da tutor al mite Guido. A bordo di una lancia Prisma, l'unica sulla quale accetterebbe di viaggiare Guido, la strana coppia inizia così un rocambolesco pellegrinaggio che il regista ha il dono di raccontare con leggerezza. La cucina è solo una piacevole cornice che non infastidisce, non occupa la scena, ma offre suggestioni e metafore esistenziali: "Il quanto basta in una ricetta lo stabilisci tu, lo devi sentire, non si può misurare", insegnerà Arturo a Guido coniando un'espressione che diventerà il mantra dei momenti topici del film.

*Quanto basta* non è però solo questo. È un film di attori: dal crepuscolare e dolente Celso di Alessandro Haber, chef vecchia scuola e lontano dalla bontà stellata ostentata nei talent televisivi, allo pseudo Cracco di Nicola Siri; ma su tutti spicca per misura e naturalezza la performance con cui Luigi Fedele (*Piuma*) mette in scena Guido restituendone sfumature che impediscono di ridurre il personaggio a una caricatura pietistica della sindrome di Asperger. Ogni gesto, ogni dettaglio, ogni movenza e camminata sono il frutto evidente di uno studio minuzioso e devoto: "Sono partito dall'esteriorità del personaggio osservando la prosodia e il linguaggio del corpo in relazione con uno spazio esterno, e solo in un secondo momento sono venuto a contatto con diversi ragazzi affetti da Asperger. La ricerca si è così spostata sull'interiorità e ho provato a capire cosa ci sia dietro a ogni loro gesto e silenzio", ha raccontato.

Così parla del film l'altro protagonista, Vinicio Marchioni: "Ho letto la sceneggiatura e l'ho trovata piena di grazia e leggerezza, una boccata d'aria. Non ho affrontato nessun tipo di preparazione, meno ne avrei saputo e meglio sarebbe stato: Arturo è uno di quei protagonisti che in realtà non lo sono, il loro compito è mettersi completamente al servizio della storia. Più passano gli anni più sono affascinato dalle mancanze degli esseri umani e mi interessava che Arturo avesse avuto un certo passato e che cominciasse a frequentare questo gruppo di ragazzi nel modo più cinico e disilluso possibile. Mi piaceva il fatto che non ci fosse nessun pietismo o falso pudore nell'approcciarsi ad una tematica come quella dell'Asperger. E poi mi interessava l'idea che fosse proprio Arturo ad avere più bisogno di aiuto".

---

**Con questo film si conclude la stagione cinematografica 2017/2018 al VirtusCinema. Anche quest'anno siete stati numerosissimi, e Vi vorremmo poter ringraziare tutti, uno ad uno, per essere stati con noi. Non potendolo fare, approfittiamo di queste righe per esprimere la nostra riconoscenza per la partecipazione, gli apprezzamenti ed il sostegno che ci mostrate con convinzione: sono il motore che ci spinge ad andare avanti. Ci vediamo il prossimo autunno per una nuova stagione di film straordinari! Grazie ancora da parte di tutti noi di Lanternamagica e... Buona Estate!**

Anno  
2018

Genere  
Commedia

Data di uscita  
5 aprile 2018

Regia  
Francesco Falaschi

Sceneggiatura  
Filippo Bologna, Ugo Chiti,  
Francesco Falaschi,  
Federico Sperindei

Interpreti principali  
Vinicio Marchioni, Valeria  
Solarino, Luigi Fedele

Nazionalità  
Italia

Durata  
92'



Info e programma aggiornato su  
[www.virtuscinema.it](http://www.virtuscinema.it)